

POC CAMPANIA 2014/2020

Linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”.

**FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE ANNO 2023,
ai sensi dell’art. 1, comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234**

(D.G.R. n. 477 del 1° agosto 2023)

Intervento

Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale –

Linea di Intervento: Azioni di promozione territoriale e interventi speciali - Rilancio dell’immagine dell’Isola di ISCHIA

(CUP B69I23002360003) (SURF OP_22505 23028PP000000004)

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Campania**, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della **dott.ssa Rosanna Romano**, nata a Napoli il 06/12/1965, nella qualità di Direttore Generale p.t. della Direzione Generale per le Politiche Culturali e per il Turismo 50.12, carica conferita con D.P.G.R.C. n. 64 dell’8 aprile 2017, nonché di Responsabile Linea di Azione (RLA) del POC Campania 2014/2020, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81;

E

La Società **Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del Direttore Generale Dott. **Fortunato Polizio** nato a Napoli (NA) il 24/02/1972 domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa, a cui il Consiglio di Amministrazione in data 06 giugno u.s ha conferito mandato alla stipula della convenzione deliberando la proposta progettuale - Azioni di promozione turistico-culturale della Campania in occasione della manifestazione celebrativa “60 anni del Centro di produzione RF/TV RAI di Napoli.

Verificata dagli uffici della UOD 50.12.05 della Direzione Generale “Politiche Culturali e Turismo” la regolarità della visura camerale, documento T 535862984 estratto dal Registro Imprese in data 10/11/2023 sez. Ordinaria, dalla quale risulta che la società Sviluppo Campania S.p.A. è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 08/08/2011, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06983211217 e R.E.A. n. NA – 853271, e che dal prospetto di vigenza dell’impresa documento n. T 535863255 estratto dal Registro Imprese in data 10/11/2023, non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna procedura concorsuale in corso per la posizione anagrafica in questione.

Verificato che dal DURC prot. INPS_37922168, con scadenza il 03/02/2024, si evince che la società Sviluppo Campania S.p.A. risulta in regola con il versamento dei premi e accessori INAIL e con il versamento dei contributi INPS.

Dato atto che non è necessario fare richiesta antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.lgs. n.159/2011 in quanto società è in house alla Regione Campania.

Premesso che

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b. il Programma Operativo Complementare 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, prevede l'istituzione di un Sistema di Gestione e controllo coincidente con quello del POR FESR; il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione è stato approvato dal CIPE nella seduta del 01/05/2016;
- c. la Giunta Regionale con Delibera n. 278 del 14/06/2016 ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020 e ha stabilito che il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del FESR;
- d. il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 214 del 11/10/2021 ha, altresì, disposto di aggiornare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con D.D. n. 154 del 26/06/2021;
- e. il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 238 del 18/10/2022 ha approvato la versione aggiornata del "Manuale di Attuazione" (nona versione) rispetto alla versione approvata con Decreto Dirigenziale n. 214/2021;
- f. la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, commi 366 e 368 ha istituito il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- g. l'articolo 1, comma 369, della menzionata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
- h. l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che "per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;
- i. l'art. 4 dell'Atto di Programmazione Fondo Unico Nazionale Turismo di parte corrente, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. 7916 del 14 giugno 2022 ai sensi del comma 1, art.4 del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n.8019 del 19 aprile 2023, prevede che la ripartizione delle risorse sia effettuata sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza Regioni e Province autonome;
- j. la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333 euro per l'anno 2023 e 41.100.000 euro per l'anno 2024;
- k. con decreto n. 8915/23 del 05/05/2023 il Ministro del Turismo ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale

per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stabilendo, in particolare, che i contributi economici siano diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedono il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche (almeno pari al 50%) ovvero in partenariato con soggetti privati e che siano strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;

- l. con intesa n. 144 /CSR del 21 giugno 2023 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la proposta di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente per l'esercizio finanziario 2023, di importo complessivo pari a euro 50.000.000,00, come da prospetto allegato quale parte integrante dell'Accordo, dal quale risulta assegnato alla Regione Campania l'importo di € 2.510.000,00;
- m. con deliberazione n. 477 del 1° agosto 2023, ad oggetto "Fondo Unico Nazionale Turismo - Parte corrente 2023 – Provvedimenti.", si è statuito di:
 - m.1 prendere atto che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con atto n. 144 /CSR del 21 giugno 2023 ha approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n. 8019 del 19 aprile 2023, l'Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2023 assegnando alla Regione Campania l'importo di € 2.500.000,00;
 - m.2 programmare la somma di cui al precedente punto g1) per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento;
 - m.3 destinare, altresì, l'importo complessivo di € 3.000.000,00, programmato con deliberazioni n. 566 del 7 dicembre 2021 e n. 564 del 3 novembre 2022, a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020, al cofinanziamento regionale dell'intervento di cui al precedente punto g2);
 - m.4 demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti in house;
- n. in esecuzione alla sopracitata DGR n. 477/2023, con nota prot. 397365 del 07/08/2023, la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo ha richiesto alla società Sviluppo Campania S.p.A di voler dichiarare la propria disponibilità all'attuazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale";
- o. con nota acquisita al prot. generale della Regione Campania al n. PG/2023/404668 del 14/08/2023, la società ha manifestato la propria disponibilità a realizzare le attività relative all'intervento de quo;
- p. con nota prot. n. PG/2023/0454448 del 25/09/2023 la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo ha richiesto a Sviluppo Campania S.p.A. la presentazione di una o più proposte progettuali, relative alle linee di intervento indicate nella scheda sintetica allegata alla medesima nota, in ragione della propria mission e delle specifiche capacità tecnico-organizzative;
- q. con nota prot. n. 16133 del 19/10/2023, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. PG/2023/500998, la società Sviluppo Campania S.p.A. ha presentato la scheda progettuale contenente l'offerta economica;
- r. con successive integrazioni prot. nn. 17375/2023 del 10/11/2023 e 17534/2023 del 15/11/2023, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Regione Campania, in data 13/11/2023 e 15/11/2023 con i nn. PG/2023/545247 e PG/2023/551908, la società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale definitiva, approvata dal CdA nella seduta del 09/11/2023, dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale - Linea di Intervento - Azioni di promozione territoriale e interventi speciali: Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA", trasmettendo, tra l'altro:

- r.1 il piano finanziario per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui 760.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 ed € 740.000,00 a valere sulle risorse del FUNT di parte corrente 2023;
- r.2 la nomina del Responsabile del procedimento;
- r.3 comunicazione del c/c dedicato
- s. all'esito dell'istruttoria, le attività che saranno realizzate dalla società Sviluppo Campania S.p.A. risultano coerenti con l'atto di programmazione n. 8915/23 del Ministero del Turismo, con il POC Campania 2014/2020, linea di azione "Rigenerazione urbana e politiche per il turismo" e con la DGR n 477/2023;
- t. con il Decreto Dirigenziale della D.G. 50.12. n. 910 del 16/11/2023, si è provveduto, tra l'altro:
 - t.1 all'ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo € 1.500.000,00, € 760.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 ed € 740.000,00 a valere sulle risorse del FUNT parte corrente 2023;
 - t.2 di affidare alla società Sviluppo Campania S.p.A. lo svolgimento dell'operazione "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale - Linea di Intervento - Azioni di promozione territoriale e interventi speciali: Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA" CUP B69I23002360003 - SURF OP_22505 23028PP0000000004;
- u. il presente Accordo convenzionale deve essere sottoscritto, a pena di nullità dello stesso, con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82 del 07/03/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera q -bis) del medesimo decreto legislativo, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Visti

- a. la D.G.R. n. 59 del 15.02.2016 - Piano Operativo Complementare 2014-2020. Approvazione;
- b. la D.P.G.R. n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- c. la DGR. n. 278 del 14/06/2016 - POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO);
- d. i DD.DD. n.43 del 20.07.2017, n.208 del 10/11/2017, n.6 del 18.04.2018, n. 147 del 04/05/2020, n.407 del 23.09.2020, n.568 del 13.10.2021, n. 638 del 31/08/2022 e n. 599 del 07/08/2023 di costituzione e successive modifiche e integrazioni del team di supporto al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per il Programma Operativo Complementare 2014/2020 di costituzione e successive modifiche e integrazioni del team di supporto al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per il Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- e. la D.G.R. n. 42 del 30/01/2017 (Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 Indirizzi Operativi) con cui sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello ed inoltre delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione;
- f. il D.P.G.R. n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
- g. il D.P.G.R. n. 145 del 27.09.2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi;
- h. il DD n. 285 del 19.11.2019 "Individuazione procedimenti UOD 50.12.05 "Sviluppo e promozione turismo. Promozione Universiadi" ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";
- i. il D.D. n. 214 del 11/10/2021 con cui l'Autorità di Gestione FESR versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020 di cui al Decreto Dirigenziale n. 154 del 24/06/2021;
- j. il D.D. n. 238 del 18/10/2022 dell'Autorità di Gestione FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Manuale di Attuazione" (nona versione) rispetto alla versione approvata con Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021;
- k. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";

- l. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- m. la D.G.R.C. n. 8 del 12/01/2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025";
- n. la D.G.R.C. n. 9 del 12/01/2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- o. il decreto n. 8915/23 del 05/05/2023 il Ministro del Turismo;
- p. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture amministrative da parte dei dirigenti attualmente titolari delle stesse, tra l'altro, della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 31/01/2024;
- q. la DGR n. 477 del 01/08/2023;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue

ART 1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

L'allegato alla presente Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa e avente valore di patto tra le Parti, è il cronoprogramma procedurale e di spesa.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione della presente Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima, dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3 e s.m.i, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia. Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della Convenzione stessa.

Art. 3 - Oggetto del contratto

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento alla società Sviluppo Campania S.p.A. dell'attuazione delle attività relative alla realizzazione della proposta progettuale "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale - Linea di Intervento - Azioni di promozione territoriale e interventi speciali: Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA" CUP B69I23002360003 - SURF OP_22505 23028PP000000004" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 I.V.A. inclusa, di cui € 760.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 ed € 740.000,00 a valere sulle risorse del FUNT parte corrente 2023 come previsto dal progetto trasmesso dalla società Sviluppo Campania S.p.A. con nota prot. n. 16133 del 19/10/2023, acquista al protocollo regionale in pari data con il n. PG/2023/500998 e successive integrazioni prot. nn. 17375/2023 del 10/11/2023 e 17534/2023 del 15/11/2023, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Regione Campania, in data 13/11/2023 e 15/11/2023 con i nn. PG/2023/545247 e PG/2023/551908.

Art. 4 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato nel progetto esecutivo.

Art. 5 – Decorrenza e durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, ha validità corrispondente al cronoprogramma della proposta progettuale. La presente convenzione non è tacitamente rinnovabile.

Art. 6– Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto della presente convenzione non potrà essere interrotta né sospesa dalla società, per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla società, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero o altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta a darne tempestiva UOD 50 12 05 della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 7 - Obblighi delle parti

Con la stipula del presente Contratto, la società Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie/nazionali/regionali di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e contrattazione pubblica;
- ad assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente convenzione;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate ed uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento *de quo*, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale e la conservazione, fino ai tre anni successivi alla chiusura del programma, della medesima documentazione, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dalla Regione e dagli altri soggetti incaricati;
- l'inoltro al RLA della documentazione amministrativo-contabile afferente alle spese progettuali a carico delle risorse POC in formato digitale (via Pec), nonché per le spese a carico del Funt parte corrente 2023 il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 dell'atto di programmazione n. 8915/23 del 05/05/2023.;
- l'apposizione sulla documentazione di spesa (atti di liquidazione, documenti di spesa e di pagamento) della dicitura: "Intervento finanziato dal POC Campania 2014-2020";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Progetto co-finanziato dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POC Campania 2014-2020", nonché dei loghi istituzionali della Repubblica Italiana, della Regione Campania e del Ministero del Turismo ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario, nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;
- l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
- di apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
- di assumere, nel periodo di vigenza della convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;

- di segnalare per iscritto immediatamente al RLA ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto;
- l'invio della relazione di chiusura attività, che consuntivi puntualmente le attività svolte; in ogni caso, si obbliga a tutti gli adempimenti funzionali alla regolare esecuzione della presente convenzione.

La Regione si impegna, nei confronti della società Sviluppo Campania S.p.A., a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini della liquidazione;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali la Sviluppo Campania S.p.A. invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

ART 8 - Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il Soggetto Attuatore deve verificare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n.1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle "Linee Guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020", nonché dalla Strategia di comunicazione di cui alla DGR n. 455 del 02/08/2016.

Art. 9 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla società Sviluppo Campania S.p.A., fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione e onere cedente a carico della società, ammonta a euro 1.500.000,00 (unmilione centomila/00) comprensivo di IVA, come per legge di cui 760.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 ed € 740.000,00 a valere sulle risorse del FUNT di parte corrente 2023 il cui dettaglio dei costi è di seguito specificato:

DESCRIZIONE Tipologia di VOCI DI SPESA	Totale Progetto
Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	€ 1.229.508,20
IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 270.491,80
TOTALE	€ 1.500.000,00 di cui
Quota a valere sul POC Campania 2014/20	€ 760.000,00
Quota a valere sul FUNT parte corrente 2023	€ 740.000,00

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il RLA emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e con successivo provvedimento liquida alla società l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. L'impegno e la successiva anticipazione sono subordinati:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale è allegato il cronoprogramma relativo all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1);
- all'avvenuta iscrizione delle risorse in bilancio.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o

ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera. In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti della società, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica corredato dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione (par. 5.2). In ogni caso tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Le successive liquidazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese e saranno di norma pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2). Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il RLA può decidere di rimborsare, in favore della società, fatture non pagate. A tal fine, la Sviluppo Campania S.p.A. deve attestare, di norma entro 90 giorni dalla data di emissione del decreto, ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo del RLA stesso, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa a servizi e/o lavori.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dalla società solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2);

Articolo 10 – Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del POC, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative al presente Contratto e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;

- effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP)

Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati

- Codice Identificativo del Progetto (ID);
- Codice Unico Progetto (CUP);
- Operazione cofinanziata dal POC Campania 2014/2020.

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione della convenzione.

Art.12 – Variazioni della fornitura

La Regione si riserva di apportare alla proposta progettuale le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Art.13 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve, le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che la convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda società Sviluppo Campania S.p.A. con riferimento agli obblighi assunti dall'art. 7 del presente Contratto.

Art. 14 – Recesso

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Sviluppo Campania S.p.A. con lettera raccomandata A.R.

Dalla data d'efficacia del recesso la società dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, la Sviluppo Campania S.p.A. ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni della convenzione, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 15 - Ritardi nelle prestazioni – Penali

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Sviluppo Campania S.p.A. per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento. Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 16 – Responsabilità

La Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Contratto.

Art. 17 – Obblighi sociali

La Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 18 – Vigilanza e Controllo

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta a svolgere in esecuzione della presente convenzione, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

Art. 19 - Obblighi di riservatezza e codice di comportamento

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre, l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con determina n° 13 del 29/5/2015 del Segretario Generale.

Art. 20 - Controversia

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Art. 21 – Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 22 – Divieto di cessione del Contratto

È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 23 - Forme di acquisizione e documentazione

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa Sviluppo Campania S.p.A. non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Art. 24– Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

La Sviluppo Campania S.p.A. è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

Art. 25 - Divieto di cumulo

La Sviluppo Campania S.p.A. dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunquedenominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 26 – Clausola di Manleva

La Sviluppo Campania S.p.A. terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei

confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori.

Art. 27 – Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 la Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 28 - Imposte e Spese

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico della società.

Art. 29 - Norme transitorie e finali

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Art. 30 – Specifica approvazione

Il presente atto consta di 12 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto

I contraenti:

Per la Regione Campania
Dott.ssa Rosanna Romano

Per la Sviluppo Campania S.p.A.
Dott. Fortunato Polizio

Firme autografe sostituite dalla firma digitale ai sensi dell'art.1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n.82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale" (CAD)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la società Sviluppo Campania S.p.A. dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli artt. 7, 9, 11,12, 18, 20, 25 e 26.









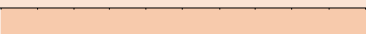
I contraenti:

Per la Regione Campania
Dott.ssa Rosanna Romano

Per la Sviluppo Campania S.p.A.
Dott. Fortunato Polizio

Firme autografe sostituite dalla firma digitale ai sensi dell'art.1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n.82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale" (CAD).

Cronoprogramma delle attività.

Attività	Tempo stimato	
Pianificazione e avvio attività	15 giorni	
Campagna di comunicazione	60 giorni	
di cui:		
realizzazione logo	20 giorni	
realizzazione spot e altre immagini coordinate	40 giorni	
Ideazione/realizzazione format programma televisivo	20 giorni	
Coordinamento/realizzazione programma televisivo	30 giorni	
Animazione territoriale	80 giorni	
di cui:		
Laboratori	60 giorni	
Valorizzazione tipicità locali	50 giorni	
Eventi territoriali	60 giorni	